

Direzione artistica e coreografia Mourad Merzouki **Assistito da** Marjorie Hanhoteaux **Progetto musicale** Armand Amar **Luci** Yoann Tivoli **Assistito da** Nicolas Faucheux **Scenografia** Benjamin Lebreton **Costumi** Émilie Carpentier **Interpreti** Soirmi Amada, Ethan Cazaux, Nicolas Grosclaude, Emma Guillet, Simona Machovičová, Camilla Melani, Mourad Messaoud, Tibault Miglietti, James Onyechege, Wissam Seddiki **Crediti musicali supplementari** Long Distance Productions Isabel Sörling (voce) Sarah Nemtanu (violino) Lise Berthaud (viola) Grégoire Korniluk (violoncello) Julien Carton (piano) **Recording, mixing, sound design** Vincent Joinville a Studios Babel, Montreuil-sous-Bois **Produzione musicale** Katrin Oebel **Light control** Cécile Robin **Sound control** Guillaume Blanc **Stage management** François Michaudel **Produttore** Centre chorégraphique national de Créteil et du Val-de-Marne / Cie Käfig **Coproduttori** Département de la Vendée, Maison des Arts de Créteil

Eni sostenitori



Media partner



Sponsor



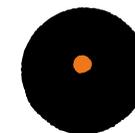
Main sponsor



Partner per la sostenibilità

**MOURAD
MERZOUKI**

ZÉPHYR



**ORIENTE
OCCIDENTE**
INCONTRO
DI CULTURE

Ph. Laurent Philippe



3/9

SABATO ORE 20.30
TEATRO ZANDONAI
ROVERETO

MOURAD MERZOUKI

CCN COMPAGNIE KÄFIG

FRANCIA

ZÉPHYR

PRIMA NAZIONALE

DURATA 70'

Dal 1996 Mourad Merzouki è figura di spicco dell'hip hop europeo. Pioniere in Francia del genere e del passaggio al palcoscenico di questa danza nata in strada, divenuta nel giro di un ventennio fenomeno cult e mainstream, Mourad Merzouki ha realizzato più di trenta lavori presentati in sessantacinque paesi del globo dalla sua compagnia Käfig. Successi a raffica per l'inflessibile coreografo direttore del Centre Chorégraphique national de Créteil accompagnato sempre da nuove sfide espressive e dalla necessità di incontri con altre discipline e linguaggi di movimento. Dopo aver abbracciato il circo e le arti marziali, aver abbinato la street dance alla musica classica, averla elevata da terra contro ogni sua regola intrinseca in *Vertikal*, spettacolo presentato nella scorsa edizione di Oriente Occidente, per il suo ultimo, poetico, *Zéphyr*, l'ha sottoposta alla sfida del vento.

Ma poco o nulla a che spartire con 'i zeffiri sereni' di cui cantava il Foscolo nel suo celebre sonetto *Alla Sera*. Lo *Zéphyr* di Merzouki è forza vitale contro cui scontrarsi, resistere, reagire. Un corpo a corpo con la natura per dieci straordinari danzatori dall'eccentrica formazione suggerito dall'occasione per cui il pezzo è stato creato:

La Vendée Globe 2021, ovvero la regata velica più famosa ed estrema al mondo, la circumnavigazione del globo in solitario, senza assistenza esterna e senza attracchi. Una sfida alla resistenza umana e alla forza del vento, amico o nemico che sia, nel sospingere le vele o costringere ad ammainarle rimanendo in balia delle onde.

Merzouki raccoglie un gruppo di funambuli di mare, pronti a farsi guidare dall'intera rosa dei venti, impavidi e fluttuanti in acrobazie pensate su un grande specchio d'acqua ricreato sulla scena da un tappeto riflettente. Coadiuvato da un'équipe di collaboratori eccezionali, capaci di espandere con enfasi poetica l'idea coreografica - bellissima la scenografia firmata da Benjamin Lebreton evocante lo scafo di una nave i cui oblò si trasformano all'occorrenza in misteriosi tunnel attraverso i quali apparire o scomparire o in avveniristiche gallerie di produzione di vento - Merzouki si comporta da alchimista, rendendo l'impalpabile materia, e la materia impalpabile. Restituisce alla dinamica del movimento una dimensione sospesa, creando un flusso continuo dentro cui far affiorare alternativamente concitazione e poesia. Trasportati dalle folate di vento, i corpi viaggiano come Ulisse nel mare, accompagnati da una colonna sonora originale che rievoca echi della tradizione classica occidentale e canti del mondo arabo, musica elettroacustica e sonorità etniche, creata con maestria da Armand Amar, collaboratore di lunga data del coreografo.

I ballerini offrono una performance mozzafiato, a metà tra il contemporaneo e l'hip hop. Allo stesso tempo sofisticato e accessibile, Mourad Merzouki è al top della sua carriera.

Mathilde Beaugé, Tribune de Lyon

orienteoccidente.it

 OrienteOccidenteOO

 orienteoccidente

 oriente occidente